



RINVIO ■ La sacra rappresentazione in programma per il giorno di Santo Stefano è rimandata al 6 gennaio

La nevicata «ferma» il presepe vivente di Agliate

■ NEVE

Il presepe vivente di Agliate è stato rinviato a causa della neve che ha reso impraticabile il parco delle Fontanelle

(fgm) Rimandato per neve il presepe vivente di Agliate. L'abbondante precipitazione di lunedì scorso ha costretto gli organizzatori a posticipare la data della rappresentazione sacra, uno degli appuntamenti più attesi e partecipati delle festività natalizie. La manifestazione religiosa giunta alla 34esima edizione e promossa dal Movimento di Comunione e Liberazione e da Avsi insieme

alle parrocchie di Carate, Agliate, Costa Lambro - era in programma come da tradizione per il pomeriggio di Santo Stefano. Si svolgerà invece il giorno dell'Epifania, mercoledì 6 gennaio.

«Il Parco delle Fontanelle, dove vengono allestiti le scene e i quadri del presepe, è pressoché impraticabile - spiega la portavoce del Comitato organizzatore **Franca Valtorta** - La neve e la

pioggia dei giorni scorsi ci ha costretti a decidere per il rinvio della manifestazione per ragioni logistiche e organizzative».

Il presepe vivente si svolgerà regolarmente (tempo permettendo) il 6 gennaio prossimo dalle 15 alle 18 nell'area retrostante la basilica romanica di Agliate.

Come già ricordato, la manifestazione avrà per titolo «Una presenza irriducibile»;

tema che svilupperà una riflessione sul mistero di Cristo, uomo vivo e «presenza che rende felice l'uomo».

Sono attesi migliaia di visitatori da ogni angolo della Brianza mentre saranno oltre trecento le comparse chiamate ad animare i diversi quadri della caratteristica manifestazione che popolerà con una magica atmosfera l'area attorno alla splendida basilica agliatese.